



Originale  
Copia

**COMUNE DI MALLARE**  
**Provincia di Savona**

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Sessione ordinaria in seduta di prima convocazione.

**N. 28 Reg. del.**

**OGGETTO: Approvazione Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti (TARI)**

L'anno **duemilaquattordici**, addì **26 (ventisei)** del mese di **Settembre**, alle ore **20,15** nella solita sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale debitamente convocato nei termini di legge.

La seduta è pubblica.

Assume la presidenza il SINDACO sig. Giribone Piero .

Partecipa il Segretario Comunale Sig.ra RANDISI d.ssa Grazia

Risultano:

	Presenti	Assenti
<b>1) GIRIBONE PIERO</b>	<b>X</b>	
<b>2) GERMANO GIACOMO</b>		<b>X</b>
<b>3) MARENCO SERGIO</b>		<b>X</b>
<b>4) PELLE DANIELA</b>	<b>X</b>	
<b>5) PESCE ALEX</b>	<b>X</b>	
<b>6) CERRUTI VALENTINA</b>	<b>X</b>	
<b>7) SCHINCA KATIA</b>	<b>X</b>	
<b>8) BACCINO SERGIO</b>	<b>X</b>	
<b>9) ASTIGGIANO FLAVIO</b>	<b>X</b>	
<b>10) PISTONE MARIO</b>	<b>X</b>	
<b>11) BRIANO MICAELA</b>	<b>X</b>	

Totali Presenti

9

Totali Assenti

2

Il Presidente riconosciuta la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica all'ordine del giorno:

## IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 52 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, il quale testualmente recita: *“le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti”*;

VISTO l'art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che *“gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: *“Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”*.

RICHIAMATO il DM 18 luglio 2014 che ha prorogato al 30 settembre 2014 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione da parte degli Enti Locali;

VISTO l'art. 1 comma 639 L. 147 del 27 dicembre 2013 e successive modifiche ed integrazioni, istitutivo dell'imposta unica comunale (IUC), costituita dall'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, con l'esclusione dell'imposta per l'abitazione principale e sue pertinenze, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A /9, e da una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

RILEVATO che il citato art. 1 comma 682 della L. 147 del 27 dicembre 2013 dispone che *“Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro: a) per quanto riguarda la TARI: 1) i criteri di determinazione delle tariffe; 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti; 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie; 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE; 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta”*.

RILEVATO che l'art. 1 comma 659 della L. 147/2013, disciplina le fattispecie di riduzione e di esenzione che il Comune può prevedere con il Regolamento;

RILEVATO altresì che l'art. 1 comma 660 della L. 147/2013, afferma che il Comune può deliberare con regolamento ulteriori riduzioni ed esenzioni rispetto a quelle previste al citato comma 659, prevedendo la relativa copertura anche mediante apposite autorizzazioni di spesa che non possono eccedere il limite del 7 per cento del costo complessivo del servizio;

RILEVATO che l'art. 1 comma 662 della L. 147/2013, dispone l'applicazione di una tariffa giornaliera alle occupazioni temporanee inferiori ai 183 giorni con modalità stabilite dal Regolamento;

TENUTO CONTO che, per quanto non specificamente ed espressamente previsto dall'allegato Regolamento, si rinvia alle norme legislative inerenti l'Imposta Unica Comunale (IUC) di cui all'art. 1 commi 639 – 703 della L. 147/2013 e s.m.i, alla disciplina generale in materia di tributi locali ed alla legge 27 Luglio 2000 n. 212 “ Statuto dei diritti del contribuente”, oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

VISTO il parere favorevole reso dall'Organo di revisione ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett.b) n. 7, D.Lgs. 267/2000;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica, contabile espressi dal Responsabile del Settore Economico- Finanziario, resi ai sensi dell'art. 49 del Decreto Leg.vo 18.08.200, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

UDITA la seguente dichiarazione di voto a voce del capogruppo di minoranza Astiggiano “ Il gruppo di minoranza esprime voto contrario perché la tassa determina aumenti a carico dei cittadini e per il mancato coinvolgimento del proprio gruppo nella stesura del regolamento ”;

CON VOTI n. 6 ( sei) favorevoli e n. 3 ( tre) contrari, su n. 9 ( nove ) consiglieri presenti e votanti, espressi per alzata di mano,

#### **DELIBERA**

1. di approvare il regolamento per l'applicazione della tassa rifiuti (TARI) che, composto da n.29 articoli, si allega alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. di stabilire che il regolamento avrà efficacia dal 1° gennaio 2014, in base a quanto disposto dall'art. 52, comma 2 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come interpretato dall'art. 53, comma 16 L. 23 dicembre 2000 n. 388 e poi integrato dall'art. 27, comma 8 L. 28 dicembre 2001 n. 448;
3. di pubblicare il regolamento adottato sul proprio sito web istituzionale nell'apposita sezione a ciò dedicata ;
4. di stabilire che il suddetto regolamento dovrà essere trasmesso al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi di quanto disposto dall'art. 52, comma 2 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446.

Successivamente , **IL CONSIGLIO COMUNALE,**

RAVVISATA la necessità di dare immediata attuazione al presente provvedimento,

CON VOTI 6 ( sei) favorevoli e 0 ( zero) contrari, essendo 9 ( nove) i consiglieri presenti di cui 6 ( sei) i votanti e 3 ( tre) astenuti ( Astiggiano Pistone – Briano ), resi per alzata di mano,

#### **DELIBERA**

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267.

Fatto, letto e sottoscritto

IL PRESIDENTE  
F.to ( Piero Giribone )

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to ( Grazia Randisi )

---

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica che copia del presente verbale viene affisso all'Albo Pretorio di questo Comune in data odierna e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Lì, 7/10/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to ( Grazia Randisi )

---

---

PARERI EX ART. 49 D.LGS N. 267/2000 e successive modificazioni

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

FAVOREVOLE X  
MOTIVATO

Il Responsabile del Servizio  
F.to ( Piero Giribone )

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

FAVOREVOLE X  
MOTIVATO

Il Responsabile del Servizio  
F.to ( Piero Giribone )

---

---

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Mallare, lì 7/10/2014



IL SEGRETARIO COMUNALE  
Randisi D.ssa Grazia